

Intervista Gianpiero Zinzi

«Impegno del centrodestra sanare i conti del Comune»

“ Intervista **Gianpiero Zinzi**

«I conti del Comune sono un disastro è impegno del centrodestra risanarli»

COMPETITOR

«Ho dato la mia disponibilità a un impegno nazionale sul “Salva Caserta”. Una richiesta che è stata accolta dalla mia parte politica e che ringrazio per questo», ha spiegato il candidato a sindaco di Caserta della Lega Gianpiero Zinzi che in una intervista, interrogato sul presunto ostracismo di Cesaro e Grant nei suoi confronti, risponde: «Il primo non è mai stato un mio grande fan mentre è stato un estimatore di Pio Del Gaudio, il secondo ha una storia diversa».

Peluso a pag. 20

Dopo oltre un mese il nome del candidato sindaco per il centrodestra è stato ufficializzato. Si tratta del consigliere regionale Gianpiero Zinzi che però durante la fase di stand by non si è fermato ma ha iniziato a lavorare alle liste a suo sostegno che saranno nove.

Consigliere, finalmente è arrivata anche l'ufficialità del tavolo nazionale: lei è il candidato sindaco del centrodestra a Caserta?

«A Caserta non c'è stato alcun dubbio, fin dal primo momento. Il centrodestra unito è una forza e un valore di cui vado orgoglioso».

Però è vero che sono trascorsi 40 giorni prima che si esprimessero i partiti?

«È vero, ho dato la mia disponibilità condizionata a un impegno nazionale sul “Salva Caserta”. Una richiesta che è stata valutata e accolta dalla mia parte politica e che ringrazio per questo. Nonostante quello che continua ad affermare il sindaco

Marino i conti non sono in ordine. La situazione finanziaria delle casse dell'ente è un disastro e la città ha bisogno di un sostegno concreto. È questa, personalmente, la risposta che attendevo e che auguro a Caserta. Il “ritardo” dell'ufficialità è stato solo una conseguenza del serrato dialogo all'interno del centrodestra per trovare una quadra negli altri territori. Chi in questo ha voluto vedere altro era in malafede».

Ci sono stati anche altri episodi che hanno alimentato le chiacchiere: Pio Del Gaudio ha raccontato di un'interlocuzione con Salvini per la sua candidatura e poi il gossip vuole l'ostracismo di Cesaro e Grant nei suoi confronti. Quanto c'è di vero?

«Che altri candidati abbiano provato ad ottenere il sostegno

del centrodestra, e quindi anche della Lega, lo sappiamo tutti. Ma la coalizione mi ha chiesto un impegno e io ho accettato. Invece mi domando cosa c'entri Cesaro con Grant. A memoria il primo non è mai stato un mio grande fan mentre è stato un estimatore di Pio Del Gaudio, avendolo candidato alle politiche del 2018 con Forza Italia. Valentino, invece, ha un profilo diverso e ha il merito di aver lavorato

per l'unità del centrodestra a Caserta e in tutta la Campania. E per questo lo ringrazio».

La principale accusa che le viene mossa è che con lei la città rischia di avere un sindaco della Lega. Quanto peserà questo nella campagna elettorale?

le?

«Il fatto che questo sia il tema principale dei miei competitors la dice davvero lunga sulla loro difficoltà a formulare proposte. La mia candidatura è la dimostrazione che tutto il centrodestra vuole vincere a Caserta. La città negli ultimi 10 anni ha avuto un crollo. Deve tornare a esercitare la funzione di capoluogo, sul piano politico ma soprattutto sul piano strategico-territoriale. Marino le ha spento la luce, è arrivato il tempo che torni a brillare».

Una delle sfide che Caserta dovrà cogliere sarà quella legata al Piano nazionale di ripresa e resilienza. Quali sono i suoi programmi?

«Organizzeremo, da subito, un ufficio che si occuperà di redigere progetti e di reperire le risorse previste per il Pnrr. È un'occasione unica che non possiamo sprecare. Anche per questo il nostro programma per Caserta richiamerà per grandi linee le principali missioni del Piano».

Di questo ha parlato l'altro giorno con il ministro per il Sud, Mara Carfagna? Ha pubblicato una foto con lei.

«Il Ministro sta facendo un gran-



de lavoro e sarà in prima linea per Caserta. Ha ascoltato con attenzione le mie proposte e mi ha promesso che si impegnerà per il rilancio della nostra città».

Un altro suo intervento sui social ha fatto discutere: quello sulla De Amicis. La scuola sarà oggetto di scontri in questa campagna elettorale?

«Come tutte le cose sulle quali bisogna intervenire. Ho sentito il sindaco lamentarsi delle polemiche, ma forse dovrebbe ascoltare più le famiglie. I problemi di pioggia e crolli nella scuola ci sono da anni e in tutto questo tempo invece di risolvere l'emergenza ha preferito conti-

nuare con affidamenti diretti. Si è mosso seriamente solo dopo che la procura ha sequestrato parte della scuola. Viene da dire: meno male che almeno la procura è attenta alla sicurezza dei bambini. Ma non c'è solo il tema della sicurezza».

E cos'altro?

«Caserta non ha aree verdi destinate ai bambini. Da 4 anni siamo in attesa di un mega progetto per la villetta Padre Pio che costerà oltre un milione di euro, ma intanto per tutto questo tempo le famiglie con bambini sono state costrette a cercare svago in altre città. Gli aspetti su cui in-

tervenire purtroppo sono tanti, conseguenze dell'abbandono di tutti questi anni e di una politica di incarichi. E c'è chi crede che questa sia la strada maestra».

li.pel.



**I TEMPI LUNGI
SULLA NOMINATION
PER EQUILIBRARE
ALTRI TERRITORI
SUL MIO NOME
NON C'È STATO VETO**



Gianpiero Zinzi non si è fermato: ha iniziato a lavorare alle liste a suo sostegno che saranno nove



Peso:19-6%,20-32%